Anno 47.° - N. 122

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 4 Maggio 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte

Conto corrente con la posta

Le spedizioni italiana e austriaca in Albania

per salvarla dalle devastazioni delle truppe turche

LO STATO D'ASSEDIO IN BOSNIA - I SERBI LASCIANO DURAZZO

L'occupazione di Gadamez - La sentenza sull'affare del "Manouba,,

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Gli avvenimenti in Albania secondo le informazioni turche pervenute a Vienna

VIENNA, 3. — La *Sudslavische Correspondenz* ha da Costantinopoli che nei circoli dirigenti del Comitato turco-albanese, sotto la presidenza di Deschlad pascià e Skodra, si lesse la seguente comunicazione:

«Giavid pascià entrò a Vallona, col suo esercito, cui appartengono anche i resti dell'esercito dell'ovest che aveva il quartiere generale a Kotchana.

«Le truppe del governo provvisorio albanese, composte di seicento uomini, opposero soltanto una debole resistenza e si arresero dopo un combattimento al quale partecipò la artiglieria di Giavid pascià al cui seguito si trova anche Ali Rizà pascià e Fethi pascià.

«Giavid pascià dichiarò deposto il governo provvisorio e fece arrestare i membri rimasti a Vallona, tra cui il ministro della guerra Mehmed pascià, deferendoli al tribunale marziale la cui presidenza fu conferita all'attuale maggiore Bansi bey, capo di Stato maggiore generale di Giavid pascià.

«L'ex-comandante di Stambul, Schub bey, fu nominato prefetto di Vallona.

«Essad pascià, giunto a Tirana, con l'avanguardia, proclamò l'Emirato ottomano in Albania dopo gli accordi intervenuti fra Essad pascià e Giavid pascià.

«Le truppe di Essad pascià, secondo l'accordo fatto col Montenegro, sono destinate ad assicurare il rifornimento della vecchia Serbia secondo tale accordo Scutari viene ceduta al Montenegro, mentre Alessio resterà albanese.

«Il Montenegro si occupa per provvedere Essad pascià di munizioni e provvigioni che saranno fornite dalla Serbia».

A Vienna si dichiara inutile parlare di compensi territoriali

VIENNA, 3. — *Il* Fremdenblatt *apprende che nella conferenza degli ambasciatori di giovedì scorso fu presentata una proposta che a quanto si dice è in rapporto con quella del delegato montenegrino Popovic. Però secondo l'opinione prevalente a Vienna, essa sarà difficilmente atta a produrre qualsiasi cambiamento nella situazione.*

La nota di risposta del Montenegro pare tanto meno soddisfacente, in quantochè viene in essa nuovamente sollevata la questione della delimitazione della frontiera nord e nord-est dell'Albania, benchè la questione sia stata definitivamente e irrevocabilmente risolta. E' opportuno rilevare di nuovo che se il Montenegro tenta di ottenere con questa tattica altri compensi territoriali, è assolutamente inutile parlare di qualsiasi compenso territoriale per esso poichè tale questione è completamente fuori di discussione.

Fu proclamato lo stato d'assedio in Bosnia ed Erzegovina

VIENNA, 3. — *Il* Correspondenz Bureau *ha da Serajevo: «Lo stato di eccezione è stato proclamato oggi per la Bosnia e l'Erzegovina.*

Una dichiarazione del governo italiano

ROMA, 3. — *E' assolutamente infondata la notizia, data da qualche giornale, di un accordo tra l'Italia e l'Austria-Ungheria per la spartizione dell'Albania e per la modificazione degli accordi da vari anni esistenti fra le due potenze alleate, le quali si applicano scrupolosamente e mirano ad assicurare l'integrità dell'autonomia dell'Albania in conformità alle decisioni della riunione degli ambasciatori a Londra.* (Stefani).

L'Italia e l'Austria dichiarano nulla la proclamazione di Essad pascià

PARIGI, 3. — *Il* Temps *pubblica il seguente teleg. da Atene secondo cui Essad pascià nel proclamare l'indipendenza dell'Albania, sotto il protettorato turco, avrebbe dichiarato in una lettera diretta al metropolita di Durazzo di riconoscere la frontiera dell'Epiro tracciata dalla Grecia. A questo proposito si assicura in questi circoli diplomatici che l'Austria-Ungheria e l'Italia si misero d'accordo per dichiarare nulli e non avvenuti tutti gli atti di Essad pascià e tutti gli accordi cogli stati limitrofi.* (Stefani).

La nota per la sospensione delle ostilità confermata anche a Cettigne

CETTIGNE, 3. — Ufficiale. — *I rappresentanti delle grandi potenze consegnarono oggi una comunicazione identica a quella già consegnata a Sofia, Belgrado e Atene per la sospensione delle ostilità e la nomina dei delegati pei negoziati di pace.*

Re Nicola convoca il parlamento

CETTIGNE, 3. — *Si annunzia ufficialmente che il governo d'accordo con la Corona ha deciso di convocare per giovedì prossimo la Scupscina in sessione straordinaria.*

I serbi hanno lasciato Durazzo

VIENNA, 3. — *Nei circoli politici si assicura che i serbi avrebbero lasciato ieri Durazzo.* (Stefani).

Il grave intoppo

PARIGI, 3. — *Il* Petit Parisien *ha da Londra: «E' ora chiaro per coloro che conoscono l'Albania che sarà molto difficile offrire un trono ben saldo sovrano di quel paese a causa dell'anarchia che regna in Albania e dei misfatti dei quali si apprende che le truppe di Essad Pascià si rendono colpevoli».*

La Turchia ordina il ritiro delle truppe turche dall'Albania

VIENNA, 3. — *Il presidente della Camera dei deputati dottor Silvestre convocò il parlamento per il 15 corr., maggio. La* Corrispondenza albanese *ha da fonte albanese da Durazzo che il governo turco ordinò a Essad pascià e Giavid pascià di lasciare l'Albania colle loro truppe che per la maggior parte consistono di contadini.* (Stefani).

Un monito al Ministero serbo

VIENNA, 3. — *La* Sudslavische Correspondenz *ha da Belgrado:*

«L'organo dell'ex-presidente del consiglio, Stojan Novacovic, Srpha Zastava *liberale mette il gabinetto Pasic in guardia contro la nuova avventura in cui vuole precipitare il paese».*

Lo stato d'assedio nelle isole occupate dalla Grecia

ATENE, 3. — Un decreto reale stabilisce lo stato di assedio in tutte le isole occupate dalla Grecia.

Greci e serbi contro i bulgari e viceversa

SOFIA, 3. — Il *Mir* respinge le accuse di provocazione dirette da alcuni giornali contro i bulgari e sostiene che al contrario, mentre le truppe bulgare si trovano sempre a Ciatalgia e a Bulair, le concentrazioni delle truppe serbe e greche costituiscono una minaccia per la Bulgaria.

Il *Mir* soggiunge che queste accuse ingiuste sono completamente in opposizione col desiderio generale della pace.

SOFIA, 3. — Il rettore delle scuole ecclesiastiche bulgare, archimandrita Metodius, fu la settimana scorsa vittima di servizio da parte di militari serbi. Egli venne poscia curato all'ospedale russo di Salonicco ed è giunto a Sofia dove ha formulato un reclamo.

Una Conferenza franco-tedesca per frenare l'eccitazione sciovinista

PARIGI, 3. — Il gruppo parlamentare francese dell'arbitrato ha deciso di inviare una delegazione col suo presidente d'Estournelles De Censtant alla conferenza franco-tedesca che si terrà a Berna l'11 maggio. La delegazione ha ricevuto specialmente la missione di studiare se non sarebbe possibile di attenuare le campagne di eccitazione Chauvinista che minacciano dalle due parti delle frontiere di deviare il buon senso ed il patriottismo delle popolazione e d'altra parte di indurre i governi delle grandi potenze militari ad arrestare l'accrescimento delle loro spese navali e militari e a prendere impegni reciproci in caso di conflitti acuti di ricorrere alla soluzione amichevole e giuridica.

I generali messicani si dividono il regno

WASHINGTON, 3. — L'ambasciata Messicana è informata che un accordo è stato concluso fra il presidente Huerta, Feliz Diaz, il gabinetto ed i rappresentanti delle due Camere. Il congresso messicano ha stabilito che l'elezione presidenziale abbia luogo il 26 ottobre.

L'OCCUPAZIONE DI GADAMES

TRIPOLI, 3. — Ufficiale. — *Il capitano Pavoni telegrafa da Ghadames in data 28 aprile (spedito con mezzi ordinari fino a Nalut):*

«Accompagnato dai notabili di Sinaum e incontrato da quelli di Gadames, presentatisi con bandiera bianca, ieri mattina sono entrato in città festosamente ricevuto ed ho fatto innalzare la bandiera nazionale. (Stefani).

La pacificazione della Cirenaica
Nuove ricognizioni

BENGASI, 3. — Ufficiale. — *Il giorno 30 aprile vennero eseguite delle ricognizioni da El Abiar verso nord su Marades Salam e verso la pianura di Buras. Tutto il paese fu trovato tranquillo.*

Oggi due squadroni di cavalleria e la banda a cavallo hanno eseguito un altra ricognizione da Redima a Duesia a nord ovest di Siluk. Numerosi attendamenti beduini incontrati durante il percorso tennero un contegno deferente.

A Duesia si presentarono al comandante la colonna sette capi Mogarba, dichiarando il loro proposito di recarsi a Bengasi a fare atto di sottomissione.

Dopo quattro ore di sosta a Duesia la colonna rientrò in Bengasi indisturbata.

MERG, 2. — Ufficiale. — *Ieri una ricognizione da Merg a El Merib, località posta a nord-ovest di Merg trovò le popolazioni tranquille. Vennero fugati alcuni predoni e fu restituito ai proprietari il bestiame che era stato loro rubato.*

Tanto a Tolmetta che a Merg continua l'affluenza dei capi tribù che sottoscrivono l'atto di sottomissione al governo italiano. (Stefani).

La sentenza del Tribunale dell'Aja sul sequestro del "Manouba,,

AJA, 2. — *La sentenza arbitrale nella vertenza franco-italiana pel sequestro del* Manouba Carthago *ecc. verrebbe emessa martedì sei maggio alle dieci e trenta del mattino.* (Stefani).

Lo stendardo offerto dalle signore modenesi al terzo battaglione eritreo

ROMA, 3 — Al terzo battaglione Ascari, giunto ieri a Roma, verrà offerto dalle dame modenesi uno stendardo simile a quello offerto al secondo Battaglione. Lo stendardo reca dipinta nel centro la bandiera italiana ed in alto, da un lato, un'aquila che stringe lo scudo del terzo Battaglione. Tale dono sarà accompagnato dal relativo cofano, opera elegante ed artistica, e da una pergamena dettata dal professor Bertoni, e che dice: «A voi, o Ascari del Terzo Battaglione, fatti devoti alla gran Patria nostra dalla civiltà che vi redense: a Voi, che con erculee forze ed alati impeti da Agordat ad Halai, da Coatit a Senafè, da Macallè ad Adua, da Monte Mècram a Tocruf divideste col soldato italiano l'ansia suscitatrice dei più nobili eroismi: a Voi, pronti, fidi nel pericolo, nel cimento per la maggior gloria dell'Italia, la riconoscenza di un popolo forte e libero».

* * *

«Da Modena, dove s'addestra e tempra alle armi la gioventù, attrice di speranze vive per il nostro esercito, noi donne, orgogliose della rinascita dell'antico spirito latino, vi affidiamo il simbolo della Patria!».

Camera dei deputati

Una dichiarazione sul verbale del sottosegretario agli esteri

ROMA, 3 — Presiede Marcora. La seduta si apre alle ore 14.5.

Si da lettura del verbale della seduta precedente.

DI SCALEA sottosegretario agli esteri chiede la parola e dice: «Ho letto in qualche giornale che vengono attribuite all'on. Eugenio Chiesa alcune parole ingiuriose che egli avrebbe proferito nella seduta di avantieri contro un sovrano amico ed alleato. Queste parole non furono intese e non si trovano nel processo verbale, nè nel resoconto stenografico delal sedtua.

«A nome del governo dichiaro che se quelle parole fossero state intese, avrei protestato come protesterei, contro le offese che fossero state così ingiustamente rivolte alla persona augusta dell'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria che è così profondamente stimata da tutto il mondo civile».

Il processo verbale è approvato.

Per l'elettorato ai veterani ricoverati negli ospizi

FALCIONI sottosegretario agli interni all'on. Bentini dichiara che soltanto con una modificazione della legge vigente potrebbe consentire il diritto di voto a quei ricoverati negli ospizi di carità che siano reduci o veterani delle patrie battaglie. Avverte però che la commissione elettorale provinciale di Como su conforme avviso del governo ha riconosciuto la qualità di elettori ai veterani ricoverati nella Casa di Salute di Turate.

BENTINI è d'avviso che anche allo stato presente della nostra legistlazione non possa negarsi il diritto al voto ai ricoverati negli ospizi di carità che siano reduci o veterani delle patrie battaglie.

A dirimere ogni dubbio in proposito si riserva di presentare una apposita proposta interpretativa in questo senso, quando si discuterà la riforma della legge elettorale che è innanzi alla Camera.

FALCIONI protesta che tutti egualmente sentono l'obbligo di riconoscenza che la patria ha verso coloro che hanno dato per essa il loro sangue.

Le retribuzioni ai direttori delle scuole tecniche

VICINI sottosegretario, all'on. Di Robilant dichiara che il pagamento delle retribuzioni mensili dovute ai direttori delle scuole tecniche per le classi aggiunte ha subito ritardo per la scarsità del personale di ragioneria del ministero, scarsità cui si è riparato cola legge approvata ieri dalla Camera.

Rimangono sospese alcune liquidazioni per le quali sono state sollevate obbiezioni dalla corte dei conti.

DI ROBILANT è a conoscenza di alcuni casi in cui il ritardo era veramente eccessivo e ingiustificato.

VICINI esclude che nei casi indicati dall'on. interrogante vi sia stata oscitanza da parte del ministro.

Per il centenario di Verdi

Si approva senza discussione il disegno di legge pel concorso dello stato per le onoranze centenarie a Giuseppe Verdi.

La legge sui servizi pubblici a trazione meccanica

Si procede alla discussione del disegno di legge sui provvedimenti per i servizi pubblici a trazione meccanica cessi all'industria privata.

MONTU' afferma che questo disegno di legge merita il plauso del parlamento perchè integra le disposizioni in vigore in questa materia.

Nota che il disegno di legeg non provvede alla misura della sovvenzione governativa per le ferrovie e per le tranvie da eseguirsi con sistemi speciali a cremagliera funicolare, in quanto che i limiti massimi di sussidio chilometrico stabiliti dalla legge non rispondono sempre alle necessità ed alle esigenze speciali delle ferrovie di montagna con sistemi speciali e che importano spese d'impianto eccezionali tanto che per esse possono consentirsi speciali aumenti di tariffe.

Quindi avviene che chi studia l'impianto di una linea dinanzi al problema finanziario, o rinuncia alla linea, o alla cremagliere che abbrevierebbe il percorso e gira invece con la linea intorno alla montagna aumentando così la lunghezza della linea assicurandosi un maggior sussidio dallo Stato e dai viaggiatori un maggior prezzo di viaggio.

Conviene nell'intereses dello Stato, dell'esercente, dei viaggiatori, stabilire condizioni speciali di sussidio per le ferrovie e le tramvie a sistema speciale.

La questione ha particolare valore per il nostro paese ove abbondano le stazioni climatiche ed idrologiche, quando si pensi che quasi sempre la fortuna di queste dipende da mezzi di comunicazione rapidi, comodi ed economici.

Ricorda quello che gli altri stati hanno fatto per dare il massimo sviluppo alle loro stazioni idrologiche e climatiche.

Propone in questo senso all'art. 5 un'aggiunta sulla quale invoca fin d'ora l'attenzione e i voti della Camera. (*Approvazioni*).

NICCOLINI PIETRO approva il disegno di legge.

Desidererebbe che si estendesse il beneficio di alcune disposizioni concernenti le sovvenzioni da concedersi alle linee di navigazione sui laghi anche ai natanti a trazione meccanica che facciano un regolare servizio passeggeri sui fiumi o canali.

ZACCAGNINO ringrazia l'on. ministro per aver finalmente soddisfatto un'antica e vivissima aspirazione delle popolazioni garganiche che per l'aiuto che verrà dallo Stato alle loro coraggiose iniziative vedranno finalmente completare le loro ferrovie.

CARCANO si unisce agli elogi di altri oratori rivolti a questo disegno di legge.

Si augura però che il governo vorrà accogliere alcune modificazioni e si associa alla proposta fatta dall'on. Pietro Niccolini per la navigazione nei fiumi e nei laghi.

Il discorso dell'on. Sacchi

SACCHI, ministro dei lavori pubblici, si compiace che tutti gli oratori abbiano riconosciuto l'importanza del disegno di legge che mirando essenzialmente a dare uniformità di indirizzo alle concessioni delle linee tranviarie e automobilistiche integra il sistema del contributo dello stato alle comunicazioni esercitate dall'industria privata.

Rileva che con questa legge si stabilisce per i sussidi un fondo di sette milioni.

Assicura che tale fondo sarà sufficente al bisogno.

Non esclude però che col crescere dei bisogni lo stanziamento possa essere aumentato.

Accenna al rapido incremento che questi mezzi di locomozione hanno avuto in Italia mercè il sistema delle concessioni e ne trae lieti auspici per l'avvenire.

All'on. Carcano osserva come sia opportuno che anche i servizi di navigazione fluviale siano subordinati alla concessione governativa perchè lo stato deve sempre intervenire quan.do si tratta di pubblici servizi.

All'on. Niccolini dichiara essere proposito del governo di provvedere ai sussidi per la navigazione fluviale. La questione eprò non potrebbe essere risoluta per incidente in occasione di questa legge che riguarda altra materia.

Circa le proposte dell'on. Carcano e Montù che invocano un sussidio particolarmente elevato per le linee in terreni montuosi da eseguirsi con sistemi speciali a cremagliera o a funicolare riconosce tutta l'importanza della questione che involge un grande interesse italiano, ma osserva che il limite massimo presentemente stabilito per sussidi è sufficente anche per questi casi speciali.

Il ministro encomia l'attività dell'ufficio speciale delle ferrovie alla cui operosità devesi lo svilupo delle linee secondarie e prega la Camera di dar voto favorevole alla legge che contribuirà allo sviluppo economico del paese. (*Vive approvazioni*).

Dopo discussione si approvano tutti gli articoli delal legeg.

La Camera approva a scrutinio segreto i progetti votati ieri.

La seduta termina alle 18.50. Lunedì seduta alle ore 14. Interrogazioni e leggi varie.

Senato del Regno

ROMA, 3 — Presiede Manfredi.

NITTI, ministro dell'agricoltura. Avendo la commissione di vigilanza chiesto nella relazione un chiarimento sulla maggior spesa per la costruzione del Palazzo del ministero di Agricoltura egli è lieto di confermare che la spesa di costruzione di quel palazzo non ha superato il preventivo.

MAZZIOTTI ringrazia e dichiara che la commissione ha tenuto al chiarimento, appunto perchè non fosse turbata la soddisfazione che la costruzione del palazzo non ha richiesto maggiori somme di quelle preventivate.

Si discute il progetto di legge sulla libera docenza e si rimanda il seguito a lunedì.

Risultano approvati tutit i progetti di legge votati a scrutinio segreto.

La seduta è sciolta. Lunedì seduta alle 15.

I proventi dello Stato nei primi 10 mesi d'esercizio

ROMA, 3. — L'entrate principali dello Stato riscosse dal 10 luglio 1912 al 30 aprile p. p. cioè le tasse sugli affari, imposte sui consumi, i redditi per le privative, le imposte dirette ed i proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni ascendono alla somma complessiva di 1.809.192.000 lire.

Paragonate a quelle del corrispondente periodo dell'esercizio precedente 1911-12, le dette entrate principali danno per risultato un aumento di 130.000.000 e 218.000 lire.

Sono in aumento le tasse sugli affari per lire 1.977.000, le imposte sui consumi per lire 82.308.000, di cui lire 4.808.000 dovuti agli spiriti, lire 9.125.000 allo zucchero e lire 685.000 ai proventi doganali, i redditi delle privative per lire 19.923.000 di cui lire 11.808.000 dovute ai tabacchi, l'imposta sui fabbricati per lire 3.173.000, l'imposta di R. M. cui redditi iscritti nei ruoli per L. 12.624.000 i proventi delle poste telegrafi e telefoni per lire 6.284.000. (*Stefani*).

Bollettino militare

ROMA, 3. — Stato maggior generale: Valleris, tenente generale comandante divisione territoriale Livorno esonerato dalla carica di giudice tribunale supremo di guerra e di marina Mirandoli ispettore addetto ispettorato generale del genio giudice supplente al tribunale di guerra e marina nominato giudice del tribunale supremo di guerra e marina. Bodria maggiore generale comandante artiglieria fortezza Roma nominato giudice supplente al tribunale supremo di guerra e marina.

Conti maggiore in aspettativa a Sacile richiamato in servizio nel 18.mo fanteria. Gallina tenente colonnello 79.mo fanteria trasferito 35.mo fanteria. Giardina sottotenente 58.mo fanteria, promosso tenente, Commissario militare. Serina, capitano sussistenza consegnatario panificio Venezia collocato posizione ausiliaria.

Barthou invita gli artisti e i filosofi a visitare la Francia

PARIGI, 3. — Il presidente del consiglio Barthou presiedendo la seduta inaugurale della Società delle conferenze straniere in Francia, ha felicitato la società per la sua azione che esercita in Francia con maggiore vantaggio della coltura generale e del riavvicinamento dei popoli. Tre istituti francesi funzionano già all'estero a Trieste, a Madrid e a Pietroburgo. Quello di Londra è in via di formazione. Barthou ha aggiunto: la Francia è una nazione civile ospitale e cortese di cui qualche impulso individuale e isolato non può alterare agli occhi del mondo la sua immagine dolce e radiosa. Gli stranieri ne fanno la loro terra di predilizione. In nessun luogo essi gustano meglio. Barthou ha terminato invitando gli stranieri a mandare sotto gli auspici della loro società i loro scrittori, i loro artisti e i loro filosofi e uomini di Stato a trattare questioni di individualità in pubblica conferenza. I pellegrini dell'arte, della scienza e del pensiero saranno incoraggiati dal favore che Parigi non rifiuta mai ai suoi eletti visitatori.

Il brigantaggio sulle ferrovie nord-americane

KANSA CITY, 3. — Un treno della Southern Pacific si avvicinava ieri a Kansa City quando un individuo mascherato entrò in un vagone letto, svegliò un ricco proprietario di miniere e gli chiese del danaro. Il viaggiatore gli dette un migliaio di dollari che aveva indosso. Ma quando l'individuo lasciò ricadere la tenda del lettuccio, il viaggiatore fece fuoco attraverso la tenda. Il ladro rispose colpo per colpo sempre attraverso la tenda.

Il viaggiatore è stato trasportato all'ospedale con tre proiettili nel ventre. Il ladro che è saltato dal treno in movimento ha lasciato lunghe traccie di sangue che permetteranno forse alla polizia di scoprirlo. Egli aveva rubato alcune centinaia di dollari e gioielli ad altri viaggiatori prima di attaccare il proprietario delle miniere. Si spera salvare quest'ultimo.

Un prestito che sarà causa d'una guerra civile

LONDRA, 3. — I giornali pubblicano una lettera di San Yat Sen il quale fa appello ai governi esteri nell'intento di impedire il prestito che il governo cinese tenta di concludere. Egli dichiara che tale prestito produrrà una guerra terribile tra il governo e la nazione.

Le repubbliche americane riconoscono la repubblica cinese

WASHINGTON, 3. — L'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Pekino ha telegrafato che ha riconosciuto formalmente la repubblica cinese come aveva avuto autorizzazione di farlo appena il nuovo governo fosse stato completamente costituito.

PEKINO, 3. — Il Messico ha riconosciuto nel pomeriggio la repubblica cinese.

SANGHAI, 3. — Uno scambio di visite ha avuto luogo oggi tra il signor console generale degli Stati Uniti e il governatore del Kwang-su in occasione del riconoscimento della repubblica cinese da parte degli Stati Uniti.

La legge xenofoba in California

SACRAMENTO, 3. — Il Senato californiano ha approvato un emendamento che permette ai giapponesi di fare contratti di affitto per tre anni su terreno californiano.

SACRAMENTO, 3. — Il Senato della California ha rinviato alla settimana prossima la sua decisione riguardo al progetto di legge che vieta a gente straniera di affittare immobili in California.

Il segretario di Stato Bryan spera ancora che si modificherà il testo di questo progetto in modo da non offendere le suscettibilità giapponesi.

Un naufragio sul Mississipi
Venti annegati

MATCHEZ, (Mississipi), 3. — Una nave che portava soccorso agli inondati ha urtato in un ponte a Clayton ed è affondata. Una ventina fra negri e bianchi sono periti.

La missione senussita va alla Mecca

COSTANTINOPOLI, 3. — La missione dello sceicco dei Senussi si recherà per via dell'Anatolia in pellegrinaggio alla Mecca colla promessa che potrà tornare a Costantinopoli.

Ma sembra che si cercherà di rinviarla poi al suo paese. La sua presenza fu giudicata inopportuna. La missione ricevette 500 lire turche per le spese di viaggio.

22 cartuccie di dinamite al portone del Nunzio a Madrid

MADRID, 3. — I giornali dicono che 22 cartucce di dinamite senza miccia si trovarono stanotte sulla soglia del portone del palazzo della Nunziatura. Si sarebbero operati parecchi arresti.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Il mercato - Si antecipa di un giorno - Gita d'istruzione - La beneficenza

Ci scrivono, 3 (n.):

Il mercato d'oggi riuscì abbastanza animato ed i prezzi in generale si mantennero stazionari.

Il burro venne incettato a lire 2.60; le uova a lire 6.40 al cento.

La legna in pertica a lire 1.75; il car-
Il pollame a lire 1.70 al lordo.
bone a lire 8.50.

*** L'egregio presidente dell'Unione Commericianti E. I. per non nuocere allo spettacolo ginnastico indetto per il 7 corr. ha disposto che l'assemblea dei soci del proprio sodalizio, venga antecipata di un giorno e cioè abbia luogo la sera del 6 corr, alle ore 20.30.

Benissimo.

*** Oggi passano la giornata fra noi un forte manipolo di studenti del Ginnasio Comunale di Trieste.

La gita ha scopo istruttivo. Infatti visitarono le nostre antichità e quant'altro offre la nostra città.

*** Nel decorso mese di aprile, la locale Cucina della C. R., funzionante da Cucina Economica Popolare, ha confezionate e distribuite 3953 razioni di minestra da un litro, delle quali 595 interne, 173 a pagamento e 3185 gratuite.

Esposizione intermandamentale

Oggi alle ore 3 pom., si è riunita la Commissione del Riparto Agrario dell'Esposizione Intermandamentale. La seduta ebbe luogo presso l'ufficio della sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, ove poco prima aveva avuto luogo un'altra adunanza per la mostra bovina, che la Cattedra predetta ha incarico di organizzare per il prossimo settembre.

Presiedeva il Presidente del Riparto I. dott. cav. Domenico Rubini ed erano presenti i membri signori Nussi avvocato cav. uff. Vittorio, Coceani cav. Francesco, Dorigo dott. Domenico, Felettig dottor Pietro, di Lenardo Odorico nonchè il segretario della Commissione esecutiva generale, signor Zorzini. Eugenio.

Approvato il verbale della precedente seduta, il signor Presidente dà comunicazione delle cortesi lettere pervenute dal dott. Strampelli, dal senator Passerini, nonchè del concorso di lire 200 accordato dalla Commissione Pellagrologica Provinciale, per la Mostra campionaria di granoturchi.

L'adunanza procede quindi alla nomina delle persone che dovranno comporre le singole giurie per la Mostra campionaria di frumenti, per la Mostra di frutticoltura e per quella di orticoltura.

E' comunicato l'elenco dei numerosissimi coltivatori di granoturchi di media precocità che hanno mandato la propria adesione e sono forniti di opportune notizie e spiegazioni sulla varietà dei prodotti. Dato il lavoro non indifferente che la giuria per la sezione granoturchi dovrà assumersi per visitare le singole coltivazioni, la commissione decide di rimandare ad altra seduta la designazione delle persone che saranno chiamate a comporre la giuria.

Vengono quindi stabiliti i premi da assegnarsi e fissato per ogni classe il numero delle medaglie d'oro, d'argento dorato, d'argento e di bronzo da conferirsi ai migliori espositori oltre ai diplomi che, in numero sufficiente, saranno messi a disposizione delle giurie.

Viene pure scelto il tipo di vasi da provvedersi per l'esposizione dei frumenti e dei granoturchi.

Quindi la Commissione fece un sopraluogo nei locali dell'Istituto Paolo Diacono dove fu gentilmente ricevuta dal Rettore prof. Borgialli e procedette ad un preliminare esame degli ambienti da adibirsi per le mostre del Riparto Agrario.

Da SPILIMBERGO

Elezioni amministrative - Nomina graditissima

Ci scrivono, 3 (n.):

(*Tiflis*). — Domani avranno luogo le elezioni amministrative.

La lotta, questa volta, sebbene fiacca si perpreta in forma clandestina e delle liste si mantiene il massimo riserbo.

Siamo in grado tuttavia di segnalarne una, come quella che conta la massima probabilità di elezione: Bisaro Carlo, Cimatoribus Antonio, Ciriani avv. Marco, Collesan Andrea, Colonnello Sante fu Giuseppe, Comis Sebastiano, Cristofoli Domenico, Durigon Lorenzo, Griz Napoleone, Passudetti Luigi, Sedran Amedeo, Simoni Italico, Spilimbergo co. Guido, Tracanelli Antonio, Zanettini Isidoro.

Non sappiamo per òse tutti i componenti questa lista abbiano aderito, e pare anzi che qualcuno abbia opposto espresso rifiuto.

*** Apprendiamo con piacere vivissimo che l'esimio Direttore Didattico di queste Scuole Comunali, sig. Giacomo Pesante, ha superato con splendido successo gli esami di Vice Ispettore Scolastico.

Riescono così coronate le fatiche innumerevoli che il funzionario zelantissimo ha profuso a beneficio della scuola.

Congratulazioni.

Da NIMIS

Disgrazia mortale a Torlano

Ci scrivono 3 (n.):

A Torlano, ieri sera, un ragazzo di 8 anni figlio di un'oste, recatosi sopra un vicino colle a cogliere delle erbacce, cadde da un'altezza di 30 metri nel sottoposto torrente Cornappo, rimanendo all'istante cadavere.

Da S. DANIELE

Ospiti graditi

Ci scrivono, 3, (n.):

Stamane giunsero a San Daniele le alunne delle R. Scuole Normali di Udine accompagnate dai loro professori. Furono ricevute alla stazione dal direttore didattico signor Allatere ed accompagnate al fabbricato scolastico ove, in un'aula fu loro offerto un rinfresco dalle autorità municipali.

Da FELETTO UMBERTO

Arrivo di reduci - Per la nomina del nonzolo

Ci scrivono, 3 (n.):

Accolti entusiasticamente dall'intero paese, fecero ritorno alle loro famiglie per una licenza di due mesi di convalescenza i due soldati dell'8.o Alpini del Battaglione Tolmezzo, Romano Giovanni e Marini che furono feriti nella battaglia di Assaba del 23 marzo u. s.

Nel raccontare le fasi della grande battaglia, che fu cruenta pel loro battaglione, essi dissero che il colonello Cantore addimostrò un coraggio audace e temerario, all'assalto del primo ciglione, ove il nemico si era solidamente trincerato, il colonnello a cavallo, in testa al battaglione, con il revolver in pugno, con il gesto e con la voce sua paterna, dava l'esempio veramente esemplare di eroismo e di coraggio.

Nell'assalto gli venne ucciso il suo cavallo da due proietili e a piedi sempre avanti dei suoi alpini, per il primo piombò nelle loro trincee, mettendoli in precipitosa fuga.

*** Domani 4 maggio seguirà la nomina del nonzolo della frazione di Colugna.

Pare che la magigor parte della popolazione sia concorde nel voler confermare il vecchio nonzolo, uomo buono e mite, che ebbe qualche momento di eccitazione causata da gravi dispiaceri domestici.

Ora essendo completamente tranquillizato si vede occupato il posto da altra persona che lo sostituisse provvisoriamente.

I preti di quella frazione avrebbero dovuto, come pensano e desiderano molti qui, dimostrare la loro clemenza e misericordia, rimettendo questo disgraziato al suo posto.

Essi invece aprirono il concorso al posto di nonzolo e nella votazione che seguì lo scorso aprile nemmeno un capo di famiglia votò, e ci òperchè non aveva concorso il vecchio nonzolo, asserendo di non aver mai date le dimissioni e di aver diritto di occupare il posto.

Così domani 4 maggio si rinnoverà la votazione e pare che per atto di tacita protesta nessun capo famiglia si porterà a votare.

Il solo concorrente nonzolo provvisorio è anche fabbriciere della chiesa tale nomina non è permessa dalla legge sul culto.

Staremo a vedere l'esito.

Da MANIAGO

Il nuovo direttore delle scuole - Nuova linea telefonica

Ci scrivono, 3 (n.):

Oggi proveniente da Ponte delle Alpi, è giunto il nuovo direttore scolastico signor Cornelio Borghesio, ed ha preso definitivamente possesso dell'Ufficio.

Al nuovo insegnante che viene qui preceduto da ottima fama diamo di cuore il benvenuto, nella speranza che cirrisponderà alla fiducia dimostratagli da questa amministrazione.

*** Ieri, coll'intervento del signor direttore compartimentale dei Telefoni ing. cav. Maino, del signor Domenico Barazza, direttore della Società Telefonica dell'Alto Veneto e del signor Iem rag. Paolino, ebbe luogo l'inaugurazione delle nuove gabine telefoniche di Fanna e Cavasso Nnovo.

A Cavasso i convenuti furono invitati a banchetto dall'Assessore comunale signor Lovisa Giulio ed alle frutta il rag. Paolino pronunciò un breve discorso bene augurando alla prosperità dei due Comuni.

Quanto prima verrà ultimata la linea fra Cavasso e Sequals, così avremo il collegamento diretto fra Maniago e Spilimbergo.

Da GEMONA

Primo corso d'istruzione - Concerto

Ci scrivono, 3, (n.):

Domani, alle ore 15, sul piazzale di S. Antonio avrà principio, tempo permettendo, il primo corso d'istruzione per gli allievi volontari alpini.

Nessuno manchi degli iscritti al reparto.

In caso che la pioggia, all'ora stabilita, non permetta la riunione, questa avrà luogo l'altra domenica, 11 corrente.

*** La locale banda diretta dall'egregio maestro Angelo Cornacchia terrà domani alle 13.30 sotto la Loggia Municipale, un concerto, svolgendo il seguente programma:

1.o Passo doppio — V. Cornacchio
2.o Valzer Celebre — E. Pillon
3.o L'Arlesceimo — 2.a Suite — G. Bizet
4.o Introduzione e Zingaresche — E. Pacher
5.o Marcia Sinfonica «Stelle Cadenti» — I. Sousa.

Da IPPLIS

Consiglio comunale

Ci scrivono, 3 (n.):

Il Consiglio Comunale nella seduta del 27 passato mese, ha approvato i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1. Conto consuntivo 1912.
2. Nomina di due membri della commissione mandamentale di prima istanza nelle persone dei signori Bernardis Virginio e Cecchini Giuseppe.
3. Regolamento organico degli impiegati e salariati comunali.
4. Contributo alla Cattedra ambulante di Agricoltura.
5. Contributo sullo stipendio del segretario del Consorzio veterinario.

Rinvio alla prossima seduta del consuntivo 1913 della Congregazione di Carità.

Da TOLMEZZO

Cacciatori in contravvenzione

Ci scrivono, 3, (n.):

Alle ore 7.30 del primo corrente le guardie di finanza Bucci Emilio e Morgia Giovanni della Brigata di Pontebba nella località Pradolina del Comune di Moggio Udinese sorpresero in attitudine di caccia in tempo di divieto e furono chiariti in contravvenzione Buzzi Giovanni, Di Gallo Orlando e Cappellaro Tranquillo tutti boscaiuoli di Studena Bassa in quel di Pontebba, sequestrando al primo un gallo di montagna ed il fucile, mentre gli altri due riuscirono a sottrarsi colla fuga asportando i fucili e selvaggina.

I tre cacciatori erano muniti di regolare licenza.

Da ANDREIS

Consiglio comunale

Ci scrivono, 3 (n.):

Ili Consiglio riunitosi in seduta ordinaria ha trattato i seguenit oggetti:

1. Ha nominato i rappresentanti comunali per l'elezione dei membri della Commissione mandamentale delle Imposte.
2. Ha nominato i revisori pel consuntivo 1912.
3. Ha approvato la retrodazione all'Esattore di somme per tasse e canoni inesigibili.
4. Ha formulato istanza all'autorità competente perchè venga aumentato il numero delle capre ammesse alla monticazione nella malga Farra-Fratte.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

UDIENZA DEL 3 MAGGIO

Presidente: Rieppi — Giudici: Pampanini e Zozzoli — P. M.: Tonini — Cancelliere: Volpe.

Un appello di biciclette

Morganari Flaminio, fu Giacomo di anni 20, detenuto, Prauscello Gino di Giovanni, di anni 19 e Gretoni Domenico d'ignoti di anni 28 imputati di furti di biciclette avvenuti il 6 febbraio e il 12 marzo a. c. vennero condannati dal Pretore del I. Mandamento: i primi due a 100 giorni di reclusione ciascuno e il Grettoni a mesi tre della medesima pena.

Morganari e Prauscello sono difesi dell'avv. Del Missier e Grettoni, assente, dall'avv. Zagato.

Il Tribunale conferma la prima sentenza ed applica al Grettoni per cinque anni la condanna condizionale.

Un sindaco oltraggiato

Si tratta di una querela originata dai dissidi fra l'ex sindaco d iPrecenicco, cav. Giovanni De Lorenzo, ed alcuni cittadini, sorto a proposito del nuovo edificio scolastico. Ecco ciò che dice la prosa burocratica dell'atto di imputazione:

De Nicolò Innocente fu Antonio di anni 61; De Nicolò Antonio di Innocente di anni 18; Murcio Giacomo di G. B. di anni 26; Bedina Santo di Domenico di anni 34 e Panfili Egilo di Francesco di anni 31, tutti di Precenicco, sono imputati di aver il 24 marzo 1912 offeso l'onore e la reputazione del Sindaco di Precenicco cav. Giovanni Di Lorenzo, a causa delle sue funzioni, minacciandolo coi pugni alzati e trattandolo del tu, tacciandolo di disperato, ch'egli non comanda niente, ecc. ecc.

Sono presenti tutti gli imputati eccettuato il Panfili, che si trova a Trieste e viene giudicato in contumacia.

Il cav. De Lorenzo si è costituito P. C. con gli avvocati Levi e Celotti, gli imputati sono difesi dagli avvocati Bertacioli e Driussi.

L'interrogatorio degli imputati

De Nicolò Innocente. Ricorda che in occasione della seduta del 24 marzo 1912 vi era molta effervescenza a Precenicco.

Si doveva trattare la questione del nuovo edificio scolastico, che importava la spesa di lire 70.000.

Tutti tumultuavano.

Ad un certo punto un consigliere propose la sospensiva e che si nominasse una commissione con l'incarico di visitare le scuole di altri paesi e poi riferire.

Il Sindaco si oppose dicendo che il progetto era già combinato e doveva essere approvato.

Allora le grida furono generali. Il Sindaco volle che la sala venisse sgombrata ed in quel momento, dice l'imputato, il Sindaco stesso avrebbe cominciato a spingere verso la porta.

Il Sindaco avrebbe detto: «Qui comando io».

L'imputato dice di non aver risposto con oltraggi, ma di aver detto semplicemente: «Che comandi, che comandi! Io pago più di lei».

A quanto afferma l'imputato, egli avrebbe detto qualche parola vivace, protestando contro le spinte, ma nega di aver pronunciato parole oltraggiose o ingiurie contro la utorità sindacale.

Seguono gli interrogatori degli altri imputati De Nicolò Antonio, figlio del precedente, Murcio Giovanni e Bedina Santo che differiscono pochissimo da quanto disse il primo interrogato. Tutti negano il reato loro imputato.

La popolazione oltre che contro la spesa protestava pure contro l'ubicazione del progettato edificio scolastico che dicevano essere troppo distante dal centro.

In seguito a quel dissidio le nuove scuole sono ancora al di là da venire.

La parte lesa

Il cav. Di Lorenzo conferma il tumulto avvenuto durante la seduta del 24 marzo. In seguito alle sue esortazioni il pubblico però sgombrò la sala municipale e rimasero solamente i cinque imputati che non vollero uscire ad alcun patto. Egli gli esortò con buona maniera ad andarsene, ma le sue parole non ottennero alcun risultato. Allora egli mise semplicemente la mano sulla spalla del De Nicolò Innocente (*proteste da parte degli imputati*) dandogli di nuovo il consiglio di uscire. I cinque imputati gli risposero con parole ingiuriose dicendogli: «Tu non hai nulla, sei uno spiantato, ecc. ecc. (*nuove proteste degli imputati*).

Il cav. Di Lorenzo da alcune dilucidazioni sulla questione dell'edificio scolastico. Una parte degli abitanti avrebbe voluto che il nuovo edificio scolastico venisse fabbricato in un punto più centrico: ma per far erigere la scuola in quella località si sarebbe dovuto spendere molto essendo in quel punto il terreno acquitrinoso.

Il cav. Di Lorenzo dice che vedendo che i cinque imputati non volevano uscire telefonò ai carabinieri e poi presentò denuncia.

Il posto prescelto da lui e dalla Giunta aveva avuto l'approvazione del Consiglio scolastico e del consiglio sanitario in seguito a un sopraluogo eseguito dall'ing. cav. uff. G. B. Cantarutti.

Amezzogiorno viene sospesa l'udienza che viene ripresa alle 15.10.

L'interrogatorio dei testi

Cav. Battistella conferma che l'edificio scolastico proposto dal cav Di Lorenzo venne approvato da tutte le autorità.

Contro quel progetto venne presentata una protesta, ma ancora non fu presa alcuna decisione.

Costantini Fedele segretario comunale di Precenicco. Nella seduta del 24 marzo si doveva discutere sull'edificio scolastico progettato dall'ingegner Sergio Petz, non sull'ubicazione.

Accenna ai chiassi avvenuti nella sala e alla parte avuta dai cinque imputati, ripetendo quanto disse il cav. Di Lorenzo.

Pozzetto Luigi fu Giacomo di anni 54, consigliere comunale; Gobbato Zaccaria fu Antonio di anni 62, pure consigliere comunale, Tombolon Giovanni, altro consigliere comunale, Baldani Francesco, idem, depongono sui fatti del 24 marzo 1912, conformemente alle dichiarazioni del sindaco.

Michielin Domenico di Pietro di Pescarolo, Picotti Francesco, Venier Rosa, Tomasettig Giuseppe di Raffaello di anni 50, depongono su parecchie circostanze che si riferiscono alla famosa seduta del 24 marzo 1912.

Alle 18 venne sospesa l'udienza.

Lunedì si riprenderà il processo.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo palazzo delle poste e telegrafi

Nella prossima seduta del Consiglio Comunale si discuterà e si approverà, non v'ha dubbio, lo schema di convenzione fra il Comune e lo Stato, per la costruzione del nuovo palazzo delle poste. Non sappiamo se nella convenzione sia tassativamente stabilito che questo palazzo debba essere costruito, secondo il progetot elaborato dall'ufficio edile municipale, sul modello d'un palazzo delle poste eretto in una città della Toscana. Vogliamo ritenere che così non sia, per le ragioni d'arte e di servizio pubblico svolte nella seguente lettera, che un giovane valente architetto ci manda e che ci affrettiamo a pubblicare:

L'edificio designato a scopo di palazzo postale dall'Ufficio tecnico municipale merita, mi sembra, di essere discusso. Io non ne conosco la pianta, ma solo la parte architettonica esterna; è appunto di questa che vorrei parlare.

Se la praticità è da ottenersi in ogni costruzione, essa è desiderabile sopratutto in un edificio fatto per il pubblico e per dei servizi che richiedono una grande rispondenza tra lo scopo loro ed i locali in cui vengono ospitati.

La luminosità, la ventilazione, il riscaldamento, le latrine, le condutture d'acqua, infine gli apparecchi telefonici e telegrafici o non esistevano od erano ben poco apprezzati nel medio evo: nessun architetto d'allora pensava quindi di fare una casa rispondente a questi bisogni o adatta a questi impianti.

Ed il volere adattarvi oggi le case d'allora ci dovrebbe fare l'effetto quasi di mostruosità e di cosa ridicola, quale sarebbe l'atto di un guerriero in carrozza che saltasse agilmente sui nostri tram elettrici o di un anello fatto per attaccare i cavalli dei nostri avi, usato a trattenere un'automobile, mentre lo «chauffeur» entra in un maestoso portale quattrocentesco a spedire un telegramma.

Se questo stridente contrasto tra forme vecchie e bisogni nuovi noi non lo sentiamo, gli è per l'abitudine che vi abbiamo falta, e per l'ammirazione ed il rispetto che vediamo costantemente tributare a molti uomini che tali mostruosità hanno commesso in tutte le città d'Italia.

Ma da Udine era lecito attendersi una visione più nobile dell'arte; giacchè furono i reggitori di questo comune che dettarono pochi anni fa un nobilissimo compito ad un illustre architetto.

Intendo dire del nuovo palazzo comunale affidato all'Architetto D'Aronco.

Credo che bisognerebbe uscire d'Italia per trovare un altro ente pubblico che abbia avuta così netta la concezione dei bisogni e dei doveri dell'architettura d'oggi.

Il senso del tema dettato dal Comune (giacchè le parole non le rammento) era questo: si invita un concittadino artista a fare nella città un'opera adatta allo scopo, degna, per nobiltà di linee e di materiale, del palazzo antico, attestante ai posteri l'arte dell'epoca nostra.

E tutto questo è stato e sarà certo ottenuto.

Se la parte economica della costruzione appare a molti udinesi come un male per le finanze comunali, nessuno vorrà sostenere che il male dipenda dall'aver fatta dell'arte moderna piuttosto che aver copiata dell'arte antica e tutti dovrebbero consolarsi pensando che presto si rimediano o si scordano le crisi economiche, mentre lungamente restano i bei palazzi e le opere dell'arte.

Tra dieci o vent'anni, che penseranno invece gli udinesi di un palazzo toscano del quattrocento, caduto dal cielo o meglio dall'Ufficio Tecnico Municipale, nella loro città, mentre volgeva l'anno 1913?

Si chiederanno probabilmente perchè, se proprio si voleva copiare, si è scelto un modello toscano invece di uno veneto; forse che a Pisa od a Firenze, nei liberi comuni o sotto la dominazione Medicea, si erano previsti i bisogni postelegrafici del XX.o secolo, meglio che nella Verona degli Scaligeri o nella Vicenza del Palladio?

Nè si ricorderanno gli udinesi, tra dieci o vent'anni, che in Udine fioriva nel 1900 la bella arte del ferro battuto, giacchè vedranno sullo loro case una lampada di Palazzo Strozzi, fusa in centinaia di copie della fonderia del Pignone.

Non macchiamoci di campanilismo, ma ammettiamo che sarebbe più bello dare a qualche artista paesano il mezzo di rivelarsi tra noi, anzichè costringerlo a fucinarsi laboriosamente la gloria a Costantinopoli od altrove, prima di poter regolare un'opera alla sua patria.

Lasciamo in pace gli antichi; già troppi sono a Milano, a Venezia, a Firenze, a Roma coloro che leccano e spazzolano le opere per mostrarle ai forestieri quasi pezzi anatomici conservati nell'alcool.

Continui Udine, come ha incominciato, a dare esempio di *costruzioni vive*

Malatesta

Milano, 2 Maggio 1913.

Lettere di plauso per l'"Alere flammam,,

L'on. Luigi Rava ha inviata una lunga lettera di rallegramento e di ringraziamento al comitato studentesco pro «Dante Alighieri» vivamente elogiando il loro numero unico «Alere Flammam». In essa si compiace di quanto per la benemerita Società Nazionale tanto «nobilmente, fortemente e patriotticamente» si fa ad Udine ed addita a speciale onore del Comitato locale il nostro Libro d'oro.

Inviarono inoltre il loro plauso per la splendida pubblicazione: S. E. il ministro alla P. I. on. Luigi Credaro, S. E. il ministro di G. G. on. Finocchiaro Aprile, il vice presidente del Senato comm. O. Tommasini, il dott. cav. Federico Flora della R. Università di Bologna, il conte cav. Fulco Tosti di Valminuta capo gabinetto di S. E. il ministro della Marina.

Hanno poi ringraziato per le condoglianze inviate e per il cenno necrologico sull'«Alere Flammam» la famiglia di Guido Traldi caduto nella battaglia di Assaba e la vedova del compianto prof. comm. Dino Mantovani.

I voti degli insegnanti

sul progetto per le scuole medie
L'ordine del giorno della sezione di Udine

La Sezione di Udine della F. N. I. S. M., ci comunica il seguente ordine del giorno:

«La Sezione Udinese della Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie, nell'adunanza del 30 Aprile u. s., presa conoscenza del disegno di legge Credaro, riaffermando il diritto degli insegnanti medi ad un trattamento che permetta loro una vita dignitosa e risparmi quel lavoro eccessivo che da parecchi anni logora ed esaurisce anche le fibre più robuste; visto che la legge proposta invece che togliere i lamentati inconvenienti, li aggrava grandemente aumentando il lavoro obbligatorio e rendendo in tal modo più difficile per non dire impossibile l'elevazione intellettuale della classe — che fu così severamente giudicata in alcune relazioni degli ultimi concorsi;

fa voti che il Parlamento, conscio delle gravi deficienze della legge proposta e delle funeste conseguenze che potrebbero derivarne alla Scuola, neghi la sua approvazione alla legge stessa, ove non siano accolti gli emendamenti proposti dal Consiglio Federale e non siano cancellati gli articoli 54 e 56 che modificano quella legge sullo stato giuridico che è considerata dagli insegnanti come la migliore guarentigia contro possibili abusi ed ingiustizie».

Un altro infelice che attenta alla propria vita!

La cronaca dolorosissima degli «stanchi della vita» si ripete quasi giornalmente!

Un giovane di buona famiglia, amato dai genitori, non si è arretrato innanzi al dolore immenso che recava ai suoi cari, ma si lasciò vincere completamente da un supremo sconforto, non ebbe la forza di superare la crisi dello scoraggiamento.

Ieri mattina verso le 6 all'Albergo «Europa» dirimpetto alla stazione, di proprietà del signor Pietro Trani, venne udito un colpo di rivoltella. Si comprese subito che proveniva dalla camera occupata dal figlio Umberto, d'anni 26.

I genitori si precipitarono nella stanza e trovarono il loro Umberto disteso sul letto col braccio destro tèso, mentre la mano stringeva ancora la rivoltella fumante! Da una tempia usciva sangue; il disgraziato giovane che respirava a stento, rivolto alla madre, potè dirle: «Perdonami, mamma, perdonami...!»

Chiamato d'urgenza venne subito il dott. Chiaruttini, che ordinò l'immediato trasporto del giovane all'Ospitale, ove giunse alle 7 e dal medico di guardia, dott. Miani venne fatto trasportare nella sala n. 24.

Il ferito è assistito dalla madre. Le sue condizioni sono gravissime; la palla entratata dalla tempia destra è uscita dalla sinistra.

All'Ospitale si sono presentati nella mattina, i funzionari di P. S. ma non poterono interrogarlo.

Sulle cause che condussero il giovane all'insano tentativo, si fanno molte supposizioni, ma naturalmente, nulla si può sapere.

Ieri sera alle 20.30 il giovane Trani venne ricondotto ala propria abitazione.

Auguriamo che completamente ristabilito, egli possa essere ridonato all'affetto della sua famiglia.

Grande gara di Foot Ball

Oggi (con qualunque tempo) come già annunciato alle ore 15 avrà luogo al campo dei giuochi il match di Foot-Ball fra la prima del Venezia F. B. C. e la prima dell'Associazione del Calcio di Udine.

La nostra Società si presenterà nella seguente formazione:

Paglianti — Covach — Fior — Micheletto — Paroni — Plateo — Vianello — Blasich — Dal Dan — Battan — Botti.

L'Associazione del Calcio risulta mancante dell'ottima ala sinistra (Di Toma) e del mezzo sinistro (Roman).

La squadra del Venezia F. B. C. arriverà a Udine oggi alle ore 12.20.

Beneficenza a mezzo del "Giornale di Udine,,

Per l'Ospizio Marino di Lignano, in morte della compianta signorina Teresa Ferrucci:

Luigi Moretti lire 10 — Ugo Omet lire 3.

Ricreatorio popolare

Orario-Programma fissato per domenica 4 corrente dalle 13.30 alle 17.

Esercizi ginnastici. Sezione di tiro al bersaglio. Giuochi vari in cortile.

Teatro Sociale
NOVO CINE

C'era molta aspettativa per la preannunciata commedia ZAZA', e difatti molto pubblico accorse ieri sera al Teatro Sociale.

La bella film, nella sua magica veste del Pathecolor, è realmente un capolavoro del genre cinematografico.

L'interpretazione da parte degli artisti che la eseguiscono è di una finezza squisita e tale da non trovare parole bastanti per elogiarla.

Una proiezione dal vero e una comica spiritosissima completavano degnamente il programma che oggi si ripete.

L'orchestra delle dame viennesi ebbe pure la sua parte di successo. Tutti i pezzi suonati vennero vivamente applauditi.

Nelle rappresentazioni di oggi si eseguirà un nuovo repertorio.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 15.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 27 aprile al 3 maggio.

Nascite: Nati vivi maschi 14, femmine 5 — nati morti maschi 1, femmine 0 — Esposti maschi 1, femmine 0 — Totale 21.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dott. Gaspare Cavarzerani giudice di Tribunale con Maria Segati civile, Riccardo Spanghero operaio con Maria Plazzotta operaia, Giuseppe Brugnera fabbro con Amabile Duca casalinga, Desiderio Della Bianca stalliere con Albina Monina, contadina, Alfonso Zampini ferroviere con Iones Brovedani casalinga.

MATRIMONI

Angelo Degano operaio di ferriera con Angela Plasenzotti operaia, Umberto De Petri calzolaio con Olga Pian casalinga, Giuseppe Luigi Zampis meccanico con Albina Del Zotto casalinga, Alessandro Del Torre fabbro con Anna Fantini casalinga, Amedeo Del Zotto fabbro con Elisa Asquini casalinga, Leonardo Della Rossa, agricoltore con Irma Bacchetti contadina, Erminio Venuti impiegato con Alba Gabai sarta, Enrico Nazzi, infermiere con Ermenegilda Foschiani contadina.

MORTI

Carlotta Bettazzi Venturini fu Carlo di anni 78 civile, Angelo Lodolo fu Nicolò di anni 90 agricoltore, Maria Ovatti di giorni 25, Antonio Vicario di Giovanni di mesi 2 e giorni 15, Anna Morcale di Antonio di anni 5 e mesi 7, Valentina Banello ved. Feruglio fu Valentino di anni 83 casalinga, Luigia Della Rossa fu Pietro nubile di anni 75 casalinga, Teresa Baldassi-Fornasarig di Gio. Batta di anni 43 casalinga, Maria Foschiani-Lucis fu Angelo di anni 59 contadina, Anna Picogna ved. Sturma fu Mattia di anni 76 villica, Luigi Greatti di Luigi di mesi 6, Ottavio Rio fu Antonio di anni 74 facchino, Rosa Zampiero-Della Mora di Pietro di anni 36 contadina, Mafalda Tomada fu Luigi di anni uno e mesi 6, Virginio Pegoraro di Albino di mesi 7, Walter Magrini di Eliseo di mesi 3, Maria Rainis-Simeoni fu Antonio di anni 44 casalinga, Osualdo Ciani fu Giacomo di anni 59 direttore didattico, Giuseppe Spolsor fu Domenico di anni 67 contadino, Giuseppe Pasqualini fu Pietro di anni 65, contadino.

Totale 20 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

ARTE E TEATRI

TEATRO MINERVA

La Reginetta delle Rose

Il Teatro era gremito. *La Reginetta delle Rose* ebbe il potere di suscitare l'interesse che di solito destano soltanto le *premières* dei grandi spettacoli lirici.

E d'altra parte, era naturale che il pubblico fosse curioso di sentire un'operetta che porta la firma di un celebrato autore di opere qual'è Ruggero Leoncavallo.

Noi siamo abituati, a torto più che a ragione, a considerare l'operetta come una manifestazione inferiore dell'arte musicale; mentre essa non è altro che una forma a sè stante, con caratteri proprii e con proprie esigenze e qualità. E mentre non ci spaventa l'idea (ci si abitua a tutto, a questo mondo!) che un operettista tenti di farsi..... promuovere operista, ci muove a meraviglia il fatto di un operista che cerca il successo come autore di operette. Ma l'arte è sempre arte, a qualunque forma appartenga. In essa non vi sono nè diminuzioni, nè promozioni a seconda del «genere» che si tratta, ma vi è soltanto la bellezza che si può trovare dappertutto o non si può trovare in nessun posto. E' preferibile l'autore di una buona opera o quello di una cattiva operetta? O viceversa?

Qui sta la questione, direbbe il primo Amleto che si incontra per la strada. Ma è una questione di facile risolvimento, poichè la risposta vien tosto spontanea ed è quella che serve, oltre che per l'arte, anche per tutte le manifestazioni della vita. Chi non preferisce infatti un buon calzolaio, a un cattivo poeta?

Nessuna diminuzione quindi nell'autore dei *Pagliacci*, de *I Medici*, della *Bohème*, del *Rolando*, ecc., per aver scritto il *Malbruk* e la *Reginetta delle Rose*.

Ma nel nuovo campo, è egli riuscito a cogliere l'alloro della vittoria?

Il pubblico nostro, ha ieri sera fin dalle pirme battute, sentito che la musica fluiva da una mano maestra e da una ispirazione superiore, ma ha anche sentito che l'operetta, in certi punti, gli andava scomparendo. Al giorno d'oggi, questo genere di teatro non ci appartiene; esso ci capita dal di fuori e noi, con quel senso di assimilazione che costituisce il pregio ed il difetto della nostra razza, lo abbiamo ormai fatto nostro.

E poichè il gusto si è orizzontato in un senso, difficilmente si modifica, fosse pure, come nel caso in esame, per ritornare alle antiche tradizioni artistiche italiane.

La favola di questa *Reginetta delle Rose* è svolta, nel libretto di G. Forzano, con discreta spigliatezza che, nel secondo atto specialmente, diventa brillante e contribuisce al maggior successo dello spartito.

Il principe ereditario del Regno di Portova, mentre lo Stato è nelle mani di una zia reggente, è mandato a Londra a studiare; ma egli piuttosto che tediarsi nella severità degli studi, si diverte con la fioraia Lilian della quale si innamora. Il Principe deve tornare a Portova dove lo attende la corona di Re e la sposa destinatagli dal Consiglio dei Ministri, e Lilian lo segue. La reggente fa arrestare Lilian come nikilista rivoluzionaria, il popolo si leva a difenderla ed il principe, ormai diventato re, si mette d'accordo coi capi della rivoluzione per farsi cacciare dal trono e dalle relative noie.

Senonchè, quando crede di aver raggiunto lo scopo, si vede..... ancora re! Il popolo non lo vuole cacciare, ma vuole soltanto la costituzione. E' un disastro! Acchè valeva far la rivoluzione per rimanere ancora fra le seccature del trono? Ma tutto, naturalmente si aggiusta per il meglio, perchè il re, accordata la costituzione, k il primo ad approfittarne sposando Lilian che diventa reginetta.

Il successo fu specialmente caloroso al second'atto, nel quale si dovette concedere il bis della «congiura».

L'esecuzione fu, in complesso, buona e buona la messa in scena. Applauditi la Cerin, il Bonanni, i lFranzini, il Gargano e l'esilarante Siddivò. Ammiratissima Iole Baroni, splendida di arte e di eleganza.

Questa sera: *La Reginetta delle Rose*.

s. z.

l'impegno di aiutare il Montenegro nell'esecuzione della progettata azione di questo in Albania insieme a questo o a quel capo albanese in opposizione diretta alla volontà d'Europa, espressa in modo che esclude ogni dubbio.

Anche la Serbia abbandona il Montenegro

VIENNA, 3. — *La* Sudslavische Correspondenz *riceve da Belgrado: Si dichiara da fonte vicina al governo che il presidente del consiglio Pasic, in colloqui con personalità diplomatiche, dichiarò a proposito della questione di Scutari e all'attitudine della Serbia che la Serbia non avendo tutta la simpatia pel Montenegro desidera sia evitato un conflitto armato e non può prendere in considerazione un aiuto che oltrepassasse le vie diplomatiche. La Serbia desidera un componimento pacifico della crisi ciò che risulta già dal fatto, che il ministro serbo a Cettigne contemporaneamente al ministro russo raccomandò seriamente a Re Nicola d'evitare un serio conflitto con l'Austria-Ungheria sgombrando Scutari. Qui si crede che questa attitudine della Serbia che è identica all'attitudine della Bulgaria nel conflitto intorno a Scutari non mancherà di produrre impressione su Re Nicola.*

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

L'ufficio telegrafico di Essad pascià è a Cettigne

Dubbi e timori a Vienna circa la partecipazione dell'Italia

L'ultimo tentativo a Cettigne e le trattative fra l'Italia e l'Austria

VIENNA, 3. — La *Neue Freie Presse* scrive circa il consiglio dei ministri di ieri: «Il consiglio dei ministri di ieri non poteva avere il compito di prendere decisioni circa la politica estera.

Il suo scopo pratico era, però, quello di discutere quelle misure dell'amministrazione interna che si rendessero necessarie nel caso di un conflitto estero.

Circa lo svolgimento del consiglio di ieri risulta soltanto che si è mostrato perfetto accordo riguardo le misure da prendersi in tutti fattori governativi e che fu dichiarato unanimemente che la domanda della monarchia di sgombrare Scutari deve essere seguita quanto presto possibile e che nel caso che il Montenegro non esaudisse questa richiesta, le operazione militari devono iniziarsi subito.

Si ritiene sicuro che le trattative che si svolgono fra l'Austria e l'Italia condurranno ad una intesa circa i passi da farsi per proteggere gli interessi delle due potelnze in Albania. Se si attende fino a lunedì, questo si spiega d'una parte dal fatto che le trattative tra Vienna e Roma non sono ancora completamente condotte a termine e d'altra parte perchè le potenze della triplice intesa vogliono fare ancora un ultimo tentativo per indurre il Re Nicola a cedere. E' nella natura delle cose che, ove si rendessero necessarie operazioni militari bisognerebbe prendere tutte le disposizioni per garantire l'ordine e la tranquillità nei territori del confine. E' probabile che ieri siano state discusse le misure che si riferiscono a tali provvedimenti i quali occorrendo saranno subito messi in pratica. Una continuazione dei consigli dei ministri comuni non è considerata necessaria essendo stato raggiunto perfetto accordo circa tutti i punti. Però avranno luogo discussioni circa questioni secondarie fra i rappresentanti del governo austriaco e ungherese.

L'anarchia è completa nell'Albania

VIENNA, 3. — *La* Neue Freie Presse *apprende dai circoli diplomatici: «Qui si ha l'impressione che nell'Albania regni completa anarchia. Si dice che ebbero già luogo in alcune regioni sanguinosi scontri fra i seguaci di diversi partiti e si nutrono le più grandi apprensioni circa ciò che avverrà quanto le truppe di Essad pascià si saranno riunite con quelle di Giavid pascià completamente indisciplinate. Quindi anche nell'Italia si afferma sempre più l'opinione che è dovere delle due grandi potenze di mettere l'ordine nell'Albania».*

Essad pascià d'accordo col Montenegro
Le sue comunicazioni con Costantinopoli

VIENNA, 3. — *Il* Neues Wiener Tagblatt *ha da Cettigne: Giungono qui numerosi telegrammi di congratulazione diretti ad Essad pascià da principi e personalità politiche di Belgrado, Pietroburgo e Mosca.*

Essad pascià è in continua comunicazione con Costantinopoli per la via di Cettigne.

Fu organizzato fra Cettigne e Tirana, residenza di Essad pascià, un rapido servizio di corrieri.

Si smentisce la notizia
d'uno sbarco di austriaci a San Giovanni

ROMA, 3. — *Il* Giornale d'Italia *scrive che la voce raccolta a Brindisi di un iniziato sbarco degli austriaci a San Giovanni di Medua non è confermata, anzi addirittura smentita.*

La lettera di Re Nicola allo Zar

PIETROBURGO, 3. — I giornali della sera annunciano che il Re del Montenegro diresse allo Zar una lettera autografa chiedendogli d'esaminare con tutta imparzialità la questione di Scutari.

Febbrile attività militare nella Serbia

VIENNA, 3. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: «In tutta la Serbia si osservano movimenti di truppe ed armamenti febbrili. Dietro ordine del ministro della guerra partono già truppe dai territori occupati per ritornare a Belgrado ove hanno luogo grandi concentrazioni di truppe. Al sud della Serbia hanno luogo grandi spostamenti di truppe verso l'occidente, ciò che lascia supporre che la Serbia nel caso di un conflitto armato fra l'Austria ed il Montenegro non resterà spettatrice neutrale. In tutta la Serbia si arruolano volontari per il Montenegro».

Strani timori d'un giornale viennese

VIENNA, 3. — Nell'articolo di fondo la *Zeit* scrive fra l'altro: «Mentre noi sudiamo per Scutari al fine di patrocinare un postulato ideale del futuro Stato albanese, l'Italia si metterà in tasca Vallona, la perla marittima dell'Albania, fatta apposta per servire da grande porto di guerra, e che nelle mani dell'Italia servirà a chiudere lo stretto di Otranto, in modo che l'Adriatico potrebbe in qualunque momento essere trasformato in un «mare clausum», nel quale la flotta a.-u. rimarrebbe imbottigliata.»

La risposta della Turchia

COSTANTINOPOLI, 3. — Stasera alle ore 18, il ministro degli esteri rimise al decano del corpo diplomatico la risposta del governo ottomano alla riunione dei plenipotenziari che si terrà a Londra. I delegati ottomani non furono ancora designati. (*Stefani*).

Scambio di cordiali simpatie fra l'Italia e la Bulgaria

SOFIA, 3. — Il comitato della croce rossa bulgara ha offerto un banchetto di commiato alla missione della croce rossa italiana. Vi hanno assistito il ministro d'Italia comm. Cucchi Boassè e numerose notabilità. Al levar delle mense sono stati scambiati brindisi accennanti ad uno stretto riavvicinamento tra l'Italia e la Bulgaria nel campo economico ed intellettuale.

L'inchiesta sul Palazzo di Giustizia
Gli attesi provvedimenti della magistratura

ROMA, 3. — La *Tribuna* scrive: «Tanto all'ufficio d'istruzione, che alla Procura del Re si sta studiando la relazione della commisione perlamentare d'inchiesta — e quanto prima saranno presi provvedimenti energici contro coloro che risultano, in qualche modo, indiziati dal materiale raccolto sin qui.

La tranquilla presa di possesso dell'oasi di Gadames

ROMA, 3. — Circa l'occupazione di Gadames, la *Tribuna* ricorda la questione dei confini a Gadames sorta nel 1910 fra la Francia e la Turchia.

Nell'intento di porre fine ai continui incidenti di frontiera fra la Tripolitania e la Tunisia si riunì a Tripoli una commissione turco-francese per stabilire le zone di delimitazione della frontiera.

Il 15 maggio di quell'anno il tracciato venne regolato in linea generale e una seconda commissione fu incaricata di riconoscere la linea di confine con la Tunisia e di porre i cartelli. Il confine fu così tracciato e a Gadames fu stabilito che passasse a 15 chilometri dalla città.

Durante la nostra guerra e dopo fatta la pace più volte in Francia si tornò parlare del confine tripolitano-tunisino.

Da qualcuno fu conteso il diritto di possesso dell'Italia su Gadames. Oggi la cosa è un fatto compiuto; l'oasi di Gadames è divenuta nostra, senza che sorgesse alcuna divergenza.

La sparizione di 57 mila lire

TORINO, 3. — Oggi la Banca Bertez ha denunciato all'autorità della Pubblica sicurezza la sparizione d'un portafoglio contenente 57 mila lire che il fattorino aveva esatto qualche tempo prima al Banco di Napoli.

Il fattorino, un ex-carabiniere, uscendo dal Bancho di Napoli; nulla aveva avvertito. Si accorse che si trovava senza il portafoglio quando fu alla propria Banca.

Una nuova utile applicazione agli uffici telegrafici

ROMA, 3. — Il ministro delle poste e telegrafi, on. Calissano, ha sottoposto al consiglio dei ministri, che l'ha approvato, il progetto per l'istituzione d'un apposito modello che permette di ottenere due esemplari identici, uno dei quali viene restituito al mittente con la firma dell'ufficiale telegrafico in prova della sua conformità a quello trattenuto dall'ufficio per la spedizione.

Uccisione misteriosa a Londra

PARIGI, 3. — Il *Temps* ha da Londra: La contessa Postemsham fu trovata morta in un bosco col cuore trapassato da un proiettile. Corre voce che sia rimasta vittima d'un incidente di caccia. Fu aperta un'inchiesta sulla causa della morte misteriosa che suscita impressione.

Il principe Carlo di Romania distribuisce il suo appannaggio alla beneficenza

BUCAREST, 3. — Dopo avere ringraziato il Parlamento per avergli accordato un appannaggio di 50 mila franchi il principe Carlo ha fatto dono di tale somma a varie opere umanitarie.

La seduta definitiva della conferenza rumeno-bulgara è fissata per mercoledì prossimo, dopo il ritorno dell'ambasciatore di Francia Delcassè, che è partito oggi da Parigi.

Un'altra vittima dell'aviazione

VERSAILLES, 3. — Oggi il sergente Bellin è precipitato con l'aeroplano, rimanendo morto sul colpo.

La testuale risposta della Porta alla nota delle potenze

COSTANTINOPOLI, 4 (mattina) — *Ecco il testo della risposta della Porta all'ultima nota delle Potenze: «Il sottoscritto ministro degli esteri del Sultano dichiara di avere preso cognizione del contenuto della nota collettiva che gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e d'Inghilterra, di Francia, di Russia, di Germania e d'Italia gli rimisero il 1 maggio. In risposta ho l'onore di informare le Loro eccellenze che il governo ottomano, prendendo atto delle loro comunicazioni, dichiara di accettare l'invito delle potenze e di cessare immediatamente le ostilità, di designare i plenipotenziari per le trattative di pace. Il governo ottomano avendo designato i suoi plenipotenziari sceglie da parte sua Londra come luogo della riunione.*

Firmato: *Said Halim*»

La Bulgaria non ha preso impegni nè col Montenegro nè con Essad pascià

SOFIA, 3. — *L'ufficioso* Mir, *dichiara destituite di ogni fondamento e completamente fantastiche le voci sparse da alcuni giornali europei, secondo cui la Bulgaria avrebbe preso*

R. LOTTO

Estrazione del 3 maggio

Venezia	30	3	44	24	39
Bari	38	26	87	62	21
Firenze	5	45	72	16	31
Milano	28	45	26	87	77
Napoli	52	30	70	89	55
Palermo	40	4	87	18	62
Roma	57	12	83	36	14
Torino	32	41	21	47	75

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE

(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 12 a L. 12.50 — granoturco giallo L. 13 a L. 13.70 — Cinquantino L. 12 a L. 12.50.

PIAZZA VENERIO

(Quintale)

Patate L. 35 — Radicchio L. 7 a lire 10 — Spinacci L. 8 a L. 13 — Piselli L. 45 a L. 50.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO
RIGENERATORE DELLE FORZE
FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE ✻ DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA,** comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**
SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 18 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, - palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO,** è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Il primo tonico-ricostituente, preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno,** il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno,** nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno,** fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

☞ Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico **OROSI**
MILANO

Provvedetevi! Non aspettate

Coloro che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario N. 1,** venduto per *réclame* in Italia per Lire **4.75** ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi **6.25.** Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac fino - Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros,** con **10** Etichette, **10** Capsule e **2** Filtri, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi. — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato
Laboratorio Chimico Orosi
Milano — Via Felice Casati, 14 — Milano

ESPORTAZIONE

FRANCOBOLLI

20.000 differenti, spedisco dietro desiderio ai collezionisti per la scelta, col 40-60 per cento di ribasso sul catalogo. Compro grandi collezioni ai più alti prezzi. Disposto recarmi sul posto, ove occorra.
A. Weisz, Vienna I, (Austria) Adlergasse 8.

STITICHEZZA
e sue conseguenze
CURA RAZIONALE
GUARIGIONE con i

a base di Cascara Sagrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES Farmacista a Parigi.
Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.
PREZZO L. 1.50 il Flacone di 25 grani.
Esigere "GRAINS de VALS" sopra ogni pillola.

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 3. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	" 5
Quattro flaconi	" 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO — ROMA — GENOVA

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di **Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina.** Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesca a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione Iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tollerata anche dagli stomachi più deboli e gli ammalati a cui io, in varie occasioni l'ho prescritta, ne hanno ricevuto *grande beneficio.* - Napoli
Prof. Dott. Comm. **Tommaso De Amicis**
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univer.

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in generale, ho voluto solo questa volta fare un eccezione per l'**Antisyphilis,** perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale,* e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile* ed *efficace* specialmente contro le forme tardive della sifilide. - Messina.
Prof. Giovanni Melle
Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina

Ogni bottiglia L. 4,— Per posta L. 4,80 — Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato.
D. M. MITAROTONDA Premiato Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 96 e Via Duomo 355-357 - Telefono 9-98.
Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia.
Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma

"SO_2"

Anidride solforosa liquida per i vini

Grande superiorità d'efficacia e d'economia.
(1 Cg.° d'anidride solforosa corrisponde come a 3 e a 4 Cg.i di bisolfito di calcio e 2 a 3 Cg.i di metabisolfito potassico).

Si dosa con esattezza - Ha azione pronta e completa - Non altera la composizione del vino.

SERVE:

1) Alla conservazione dei vini, prevenendo le malattie d'indole baccerica, specialmente pei vini deboli, facilmente alterabili, dove mancano buone cantine, quando temonsi sbalzi di temperatura, nelle operazioni di travaso, per le spedizioni, ecc. in dose di	2 a 5 grammi per Ettolitro
2) Per levare i cattivi odori di acido solfidrico, di terra, di legno	5 a 10 » »
3) Ad arrestare il corso di qualunque malattia, se fosse già iniziata	5 a 10 » »
4) A mantenere dolci i vini, impedire l'annerimento, rendere più brillante il colore ed affinarne il gusto	2 a 4 » »
5) A solforare i fusti vuoti	5 » »

Si vende in cilindri di vetro robustissimi con valvole d'erogazione in bronzo contenenti 1000 grammi d'anidride solforosa purissima.

Una graduazione incisa permette facilmente l'esatto dosaggio — Maneggio sicuro alla portata di chiunque.

PREZZO: per ogni cilindro franco Milano L. 12 (Istruz. annessa)

Per spedizione a mezzo pacco postale aggiungere L. 1.50

Ritornando franco il cilindro vuoto in buono stato se ne dà un altro in cambio pieno mediante il rimborso di L. 2 più L. 1.50 per l'invio postale.

Per forti forniture di anidride solforosa in bombole d'acciaio da L. 1.20 al chilo in meno, secondo le quantità.

Dirigersi: A. MANZONI e C. - Via S. Paolo 11 - MILANO

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

la **più forte** e perciò **la più efficace di tutte le congeneri. I migliori più duraturi effetti curativi** ottenuti da **decenni.** — **MASSIMA TOLLERABILITA'.**

INDICAZIONI:

ANEMIE, Malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE - dei BAMBINI - ESAURIMENTI - FEBBRI MALARICHE che non cedono a l'azione del Chinino.

RONCEGNO

Le Cure con l'Acqua da **Bibita a domicilio** si fanno in ogni stagione

A. MANZONI & C. - Milano

Depositari esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO

SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE

ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea Venezia-Trento

535 m. s. m. Pittoresca posizione. Clima fresco rinforzante. Amene passeggiate; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports

PALACE GRAND HOTEL annesso allo stabilimento Bagni, modernissimo. Primo ordine - Prezzi Pensioni miti **Maggio-Ottobre**